

Circolare n. 73 del 06.10.2025

Al personale Docente

alla DSGA

al personale ATA

Oggetto: **OGGETTO: Adempimenti stesura, condivisione e sottoscrizione PDP.**

A seguito della trasmissione degli elenchi degli alunni certificati con DSA e degli alunni con BES cogliamo l'occasione per ricordare, in particolare ai nuovi docenti, gli adempimenti di ogni insegnante e, in particolare, del Coordinatore di classe per la stesura del nuovo PDP.

Il Coordinatore avrà cura di raccogliere le osservazioni di tutti i componenti del C.d.C., al fine di stilare il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

I docenti elaboreranno il P.D.P., ciascuno relativamente alla propria disciplina, nel quale avranno cura di specificare eventuali approfondimenti e/o integrazioni in merito a obiettivi, misure dispensative e strumenti compensativi, eventuale uso del telefono cellulare e lo allegheranno alla propria programmazione presentata per l'intera classe. Ricordiamo che per gli alunni con BES il Consiglio di classe non può prevedere misure dispensative, se queste non sono supportate da certificazione medica.

Il Coordinatore di classe, dopo aver redatto la bozza del Piano, la presenterà alla famiglia, (tramite il Registro Archimede-messaggi alle famiglie) e all'alunno, se maggiorenne, per eventuali ultime modifiche e per la condivisione, accettazione e sottoscrizione. Successivamente, la farà controfirmare a tutti i docenti del C.d.C. e alle Referenti DSA. Pertanto, le assemblee dei genitori convocate per il rinnovo degli organi collegiali, (relativamente alla componente genitori), potranno essere l'occasione per completare gli adempimenti relativi alla condivisione del PDP.

I coordinatori sono invitati a sensibilizzare le famiglie alla partecipazione alle assemblee per il rinnovo degli organi collegiali.

Al fine di meglio specificare la procedura si elencano i seguenti adempimenti di competenza del coordinatore:

1. Dopo aver verificato che il documento sia firmato dall'intero C.d.C e da tutte le Componenti, i coordinatori depositeranno dal 27 al 30 ottobre 2025 in cinque carpettoni (distinti per classi parallele: Classi Prime, Classi Seconde, Classi Terze, Classi Quarte, Classi Quinte) che troveranno nella sala docenti, i PDP degli alunni della classe coordinata, solo se completi di tutte le firme dei docenti, del genitore e dell'alunno se maggiorenne.
- a. Il documento (PDP) sarà timbrato e firmato dalla Dirigente e dalle referenti BES/DSA, prof.sse Celestri e Lo Vetri, per gli adempimenti successivi.

2. La segreteria provvederà a protocollarli e a inviarli ai Coordinatori e alle Referenti. Sarà cura della segreteria inserire i documenti nei fascicoli personali degli alunni.
3. I coordinatori, infine, dovranno postare i PdP nella cartella “Documenti” del registro Archimede e invieranno una copia alla sola famiglia dell'alunno con BES/DSA mediante la funzione “Messaggio alla famiglia” del Registro Archimede.

Tutte queste operazioni dovranno concludersi entro il 10 novembre c.a. al fine di avviare al più presto un percorso formativo personalizzato e condiviso da tutti i docenti e dalle famiglie.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Referenti DSA/BES, prof.sse Celestri e Lo Vetri.

Vi invitiamo “personalizzare” quanto più è possibile il PDP e a rispettare l'impostazione del modello, soprattutto della pagina delle firme e degli spazi ad esse destinati che, qualche volta, spariscono.

Si allegano i due modelli di PDP, per BES e per DSA.

Per informazioni ed ulteriori chiarimenti rivolgersi alle Referenti prof.sse Celestri e Lo Vetri.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Laura Zurli



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

I.I.S.S. "S. MOTTURA"



*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale
Istituto Tecnico: Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia
Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnico
Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo
Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850
PEO: clis01200p@istruzione.it - PEC: clis01200p@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutomottura.edu.it*

Piano Didattico Personalizzato BES - A.S. 2025/2026

ALUNNO:

1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Docente Coordinatore della classe	
Docenti Referent DSA/BES	Celestri Maria Stella Lo Vetri Maria Nunzia
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	
Rapporti scuola-famiglia	
Partecipazione a progetti	
Possibile utilizzo del cellulare per ragioni didattiche (specificare in quali casi è consentito all'alunno l'uso del telefono cellulare)	
Altre osservazioni	

Tipologia di Bisogno Educativo Speciale				
Disturbo Specifico del linguaggio	Border line cognitivo/Disturbo aspecifico di apprendimento	Difficoltà di apprendimento	Straniero che parla italiano	Straniero che non parla italiano

Dati clinici
(in caso di valutazione neuropsicologica)

Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da presso...

PREMESSA

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali. I documenti normativi ribadiscono l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orientano le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

In particolare nell'ultima direttiva ministeriale si fa riferimento al concetto di Bisogni educativi Speciali (BES) nei quali rientrano tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

La direttiva inoltre estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto- e quindi il dovere per tutti i docenti- alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni nell'intento di favorire il loro successo formativo.

Lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare al fine di definire, documentare ed elaborare le strategie d'intervento più idonee.

Tale documento è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento e dovrà sempre essere condiviso con la famiglia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

✓ Legge 104/1992

✓ Legge 53/03

✓ Legge 170/2010

✓ DM 5669 del 12/07/2011 e Linee Guida allegate

✓ Direttiva ministeriale del 27/12/2012

✓ Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		Sufficiente
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Livello di autonomia:		

3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Verifiche e criteri di valutazione	Tempi aggiuntivi
Italiano				
Matematica				
Lingua straniera				

In conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 6 2/20 17, l'alunno parteciperà alle Prove INVALSI secondo le modalità di cui si avvale e previste dal presente Piano

5. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano con l'alunno:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate
- strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;

La famiglia:

- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;

- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

FIRMA DI APPROVAZIONE

Coordinatore di classe _____

Referente BES/ DSA (Prof.sse Maria Stella Celestri e Maria Nunzia Lo Vetri)

I Docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA

Documento valido per la durata di un anno scolastico, approvato in data _____

Firma del/dei Genitore/i per p.v.

Firma dello Studente se maggiorenne

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Laura Zurli)

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- **formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento**
- **tabella delle misure e delle formule geometriche**
- **computer** con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- **calcolatrice** o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

3. strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
4. modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
5. □modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
6. riscrittura di testi con modalità grafica diversa
7. usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici
- altro

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)¹

- **Programmare e concordare con l'alunno le verifiche**
 - **Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)**
 - **Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale**
 - **Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)**
 - **Introdurre prove informatizzate**
 - **Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove**
 - **Pianificare prove di valutazione formativa**
-



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

I.I.S.S. "S. MOTTURA"



*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale
Istituto Tecnico: Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia
Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnico
Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo
Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850
PEO: clis01200p@istruzione.it - PEC: clis01200p@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutomottura.edu.it*

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA - A.S. 2025/2026

ALUNNO: _____

1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Docente Coordinatore della classe	
Docenti Referenti DSA	Celestri Maria Stella Lo Vetri Maria Nunzi
Diagnosi medico-specialistica	
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	
Scolarizzazione pregressa	
Rapporti scuola-famiglia	
Partecipazione a progetti	
Possibile utilizzo del cellulare per ragioni didattiche (specificare in quali casi è consentito all'alunno l'uso del telefono cellulare)	
Altre osservazioni	

PREMESSA

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali.

I documenti normativi ribadiscono l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orientano le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

In particolare nell'ultima direttiva ministeriale si fa riferimento al concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) nei quali rientrano tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

La direttiva inoltre estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto - e quindi il dovere per tutti i docenti - alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni nell'intento di favorire il loro successo formativo.

Lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare al fine di definire, documentare ed elaborare le strategie d'intervento più idonee.

Tale documento è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento e dovrà sempre essere condiviso con la famiglia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

✓ Legge 104/1992

✓ Legge 53/03

✓ Legge 170/2010

✓ DM 5669 del 12/07/2011 e Linee Guida allegate

✓ Direttiva ministeriale del 27/12/2012

✓ Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Livello di autonomia:		

3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Verifiche e criteri di valutazione	Tempi aggiuntivi
Italiano				
Matematica				
Lingua straniera				

In conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 6 2/20 17, l'alunno parteciperà alle Prove INVALSI secondo le modalità di cui si avvale e previste dal presente Piano

5. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano con l'alunno:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate
- strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;

La famiglia:

- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

FIRMA DI APPROVAZIONE

Coordinatore di classe

Referenti DSA (Prof.sse Celestri e Lo Vetri) _____

I Docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA

Documento valido per la durata di un anno scolastico, approvato in data

Firma del/dei Genitore/i per p.v.

Firma dello Studente se maggiorenne

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Laura Zurli)

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- **formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento**
- **tabella delle misure e delle formule geometriche**
- **computer** con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- **calcolatrice** o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

4. strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
5. modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
6. □modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
7. riscrittura di testi con modalità grafica diversa
8. usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici
- altro

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)¹

- **Programmare e concordare con l'alunno le verifiche**
 - **Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)**
 - **Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale**
 - **Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)**
 - **Introdurre prove informatizzate**
 - **Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove**
 - **Pianificare prove di valutazione formativa**
-